



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



Roma , 30 giugno 2020

Pres. Bernardo PETRALIA
Capo del D.A.P. - R O M A

Egregio Presidente Petralia,
nell'assumere il prestigioso incarico di Capo del Dipartimento avrà sicuramente messo in conto anche le responsabilità ed il plus valore che si aggiunge nel fatto che la S. V. diventa anche il Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Gli ultimi mesi sono stati di una difficoltà immane per questi Uomini e queste Donne che – tra un livello infrastrutturale decadente nella maggioranza degli Istituti di Pena, le ristrettezze economiche generali, una endemica carenza di dotazione organica del Corpo ed il sovraffollamento dei detenuti - hanno comunque dato prova di grande affidabilità dello Stato, impedendo il dilagare del contagio pandemico sanitario nelle carceri, contrastando e gestendo tensioni e rivolte pesantissime.

Ma gli Uomini e le Donne della Polizia penitenziaria adesso hanno anche bisogno di segnali chiari, di una inversione di tendenza nella gestione di criticità che durano da troppo tempo.

Le aggressioni che spesso subiscono, anche violente in taluni casi, sono un fenomeno che merita essere affrontato e risolto con misure nuove.

Nel frattempo però accadono anche fatti che vedono – nonostante quanto sopra detto – due agenti finire sotto processo per un sospetto abuso nell'aver usato le manette durante una traduzione di un detenuto, accusati di aver provocato lesioni perchè quelle manette stringevano troppo ai polsi del recluso.

Non sindachiamo nel merito del fatto in sé – sarà il processo ormai imminente – a chiarire se quelle manette sono state strette maldestramente da poliziotti oppure se – come non è difficile possa accadere – lo stesso detenuto abbia adottato un comportamento tale da provocare quelle eventuali abrasioni (i referti parlerebbero di una prognosi brevissima di 1-2 giorni). Ma è chiaro che serve fornire indicazioni chiare su quelle che volgarmente vengono definite, per semplificare, le "Regole d'Ingaggio" che i Poliziotti devono attuare per garantire legittimamente la sicurezza del servizio, degli Operatori e per i Cittadini.

Pres. Petralia gli Uomini e le Donne della Polizia Penitenziaria attendono da Lei anche parole chiare su un fatto come questo evidenziato e Noi che ne siamo espressione rappresentativa siamo a chiederLe di farlo, bene e presto !

In attesa di un Suo riscontro e si porgono cordiali saluti.

Ing. Pompeo MANNONE